

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO
RELATIVE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DLGS N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO SERVIZI POSTALI DI RACCOLTA, AFFRANCATURA, RECAPITO E CONSEGNA A DOMICILIO DELLA CORRISPONDENZA DELL’A.T.E.R. DI MATERA PER UN PERIODO DI 36 MESI.
C.I.G.: 7554367CD9
CPV 98341140-8

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti allegati:

- Capitolato speciale di appalto;
- modello D – Domanda di partecipazione e dichiarazione unica;
- modello E - Offerta Economica con allegato l’Eleno prezzi Unitari;
- Allegato “A”;

Il presente documento, unitamente a tutti gli altri, contiene la disciplina di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, oltre che la descrizione delle fasi relative alla procedura di aggiudicazione.

L’appalto è soggetto alle disposizioni previste dalle presenti condizioni particolari di RDO, dalle Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e dall’ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP S.p.A. oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , dalle norme del codice civile, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell’appalto, dal D. Lgs 22 luglio 1999, n.621 e smi e dalla delibera AGCOM 385/13/CONS.

Le Condizioni particolari riportate nel presente documento, nei suoi allegati e nella restante documentazione di gara, si riferiscono alla RDO in oggetto e si intendono accettate dai partecipanti.

In merito alle condizioni contrattuali ed alle modalità di esecuzione dei servizi si rinvia al capitolato d’appalto.

Art. 1 – oggetto e luogo di esecuzione dell’appalto

L’appalto tramite procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D Lgs n. 50/2016 ed aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta al minor prezzo ex art. 95 comma 4 lettera b) del medesimo decreto, ha per oggetto l’affidamento dei servizi postali per un periodo di 36 mesi, secondo le modalità dettagliate di seguito, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell’art.37 c.3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, della L. n.488/ 1999 e s.m.i., L. 135/2012 e s.m.i..

Il presente disciplinare di gara ed il capitolato tecnico aggiuntivo integrano e contestualizzano le prescrizioni del Bando “ Allegato 8 al Capitolato d’Oneri “*Servizi “ per l’abilitazione dei prestatori dei servizi postali di Raccolta e recapito*” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”.

Il presente documento è relativo alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall’ATER di Matera – Ufficio Tecnico- secondo le modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale allegato.

La procedura concorsuale è stata indetta dall'ATER in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 53 del 29.06.2018

In caso di discordanza tra le prescrizioni / indicazioni degli atti di gara predisposti dalla Stazione Appaltante con i documenti elaborati da Consip prevalgono le disposizioni contenute nella documentazione redatta dalla Stazione Appaltante in quanto essa è contestualizzata ed aderente alle specifiche necessità del servizio.

Art. 2 – responsabile del procedimento e accesso agli atti

Il Responsabile Unico del Procedimento del Servizio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Dott. Francesco Zunino, Tel.0835/301201, email francesco.zunino@atermatera.it, PEC atermatera@cert.ruparbasilicata.it e per quanto concerne la procedura di gara per l'affidamento ai sensi della L. n.241/90 e s.m.i., Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta, Telefono/0835/301273, email: marisa.dilecce@atermatera.it, PEC : atermatera@cert.ruparbasilicata.it

Art. 3 – durata e rinnovo dell'appalto

Il contratto di servizio oggetto dell'appalto avrà durata di tre anni e più precisamente dalla stipula del contratto. E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto nonché possibilità di proroga.

Art. 4 – importo dell'appalto

L'importo presunto stimato complessivo dell'appalto, per il servizio oggetto di gara, IVA esclusa è pari ad euro 51.000,00 comprensivo dei costi della manodopera pari ad euro 23.970. I costi della sicurezza sono pari a 0,00 in quanto per il servizio oggetto di gara non si ravvisano rischi di interferenza.

L'importo è da considerarsi comprensivo del costo di trasporto, di affrancatura e di ogni altra spesa accessoria, come meglio specificato nel capitolato speciale. L'importo è puramente indicativo ed è finalizzato alla quantificazione delle cauzioni, del contributo gara ecc. Per il pagamento del corrispettivo a misura si rinvia all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

L'operatore economico aggiudicatario nulla potrà pretendere qualora, alla scadenza del contratto, non sia stato effettuato il servizio oggetto della presente procedura fino al raggiungimento dell'importo menzionato.

Le quantità indicate nell'allegato elenco A sono presuntive e si riferiscono al spedizioni annuali stimate nel periodo 2016/2017 e primo quadrimestre 2018.

Per l'aggiudicazione si terrà conto del massimo ribasso considerato sull'ammontare complessivo indicato a base di gara. La percentuale di ribasso sarà applicata per ogni singolo servizio meglio precisato nell'elenco prezzi unitari da allegare all'offerta.

L'appalto è finanziato integralmente con risorse proprie del bilancio ATER di Matera.

Il Codice CIG sopra indicato dovrà essere riportato in ogni transazione finanziaria di cui al contratto aggiudicato.

Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione

Sono ammesse alla gara tutti gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico, entro i termini di presentazione dell'offerta, per la categoria merceologica oggetto di gara "Servizi Postali di Raccolta e Recapito" in possesso dei requisiti previsti dall'art. 45 Dlgs n. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i.

Requisiti di partecipazione ulteriori ed in possesso alla data del presente bando richiesti agli operatori economici abilitati al MEPA per la categoria Servizi Postali:

5.1 Possesso dei requisiti di idoneità professionale

- 1) iscrizione alla CCIAA per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara;
- 2) possesso di Licenza Postale individuale per prestazione di servizi postali (ai sensi dell'art. 5 del Dlgs n. 261/99 e s.m.i. e art. 1, comma 4 del DM n. 73/2000) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni (tale requisito non può essere oggetto di avvalimento);
- 3) possesso di Autorizzazione Postale Generale per l'offerta al pubblico non rientrante nel servizio universale ai sensi dell'art. 6 del Dlgs n. 261/99 sostituito dall'art. 1 comma 4 del Dlgs n. 58/2011 e art. 3 dM n. 73/2000 (tale requisito non può essere oggetto di avvalimento);
- 4) possesso di autorizzazione ad effettuare operazioni di affrancatura per conto terzi con propria macchina affrancatrice, con facoltà di addebitare nel proprio conto di credito postale il controvalore di affrancatura di spettanza del terzo nel cui interesse gli invii postali sono spediti.
- 5) possesso obbligatorio dell'iscrizione al MEPA e dell'abilitazione alla data di scadenza della presentazione dell'RdO al bando / categoria "Servizi Postali di Raccolta e Recapito".

5.2 Possesso di adeguata capacità economico –finanziaria e tecnico professionale:

Le ditte interessate al servizio devono inoltre possedere i seguenti requisiti: di capacità economico –finanziaria e tecnico professionale:

a) capacità economico – finanziaria da dimostrare mediante dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 concernente il fatturato in servizi postali espletati negli ultimi tre esercizi (2015 -2016 -2017) non inferiore ad euro 51.000,00 ed un fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2015 -2016 -2017) non inferiore ad euro 51.000,00;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) capacità tecnico professionale da dimostrare mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017) con l'indicazione degli importi che complessivamente non devono essere inferiori ad euro 51.000,00, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, (di cui almeno uno deve essere effettuato per i servizi di postalizzazione per un'Amministrazione pubblica).

Tali servizi dovranno essere eseguiti con buon esito e buona soddisfazione del committente senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata.

Pertanto per i servizi i e gli importi di cui sopra allegare preferibilmente i relativi certificati dei servizi analoghi rilasciati dai committenti suindicati e contenenti la dichiarazione circa la buona esecuzione degli stessi senza essere incorsi in alcuna risoluzione anticipata del contratto.

c) possedere almeno 5 sedi operative provinciali (di giacenza e di ritiro) di cui almeno una nella città di Matera o comunque provvedere in tal senso, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, almeno 15 giorni prima rispetto alla data di stipula del contratto, per garantire la copertura del recapito e ritiro della giacenza da parte dei destinatari e, comunque, nel rispetto delle condizioni di cui al quarto capoverso dell'art. 5 del capitolato speciale di appalto.

d) avere una copertura dei servizi oggetto della gara sul territorio comunale (Matera) e relative province del 100%. Tale requisito è comprovato mediante un elenco delle zone coperte.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

E' ammessa la partecipazione:

- in forma singola;
- in raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituiti o da costituire.

Gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico potranno partecipare alla procedura anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti e costituendi, consorzi ordinari ovvero reti d'impresa anche se non dotate di soggettività giuridica nel rispetto della normativa vigente. **In tal caso tutti gli operatori per conto dei quali il Fornitore abilitato agisce devono essere a loro volta già abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.**

I requisiti di cui al presente articolo 5.1 punti 1) – 2) – 3) devono essere posseduti da tutti i partecipanti alla RTI.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari il requisito dei servizi analoghi dovrà essere posseduto per almeno il 70% dalla mandataria o dalla consorziata principale e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% della cifra indicata; il requisito dovrà essere posseduto per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio. Per quanto concerne la partecipazione di consorzi e di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici si applicano gli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 6 – Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso) firmata digitalmente;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va

allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre ove non richiesta espressamente in originale potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000;

- Per l'istituto del soccorso istruttorio si rinvia a quanto disciplinato nel presente atto di seguito.

Art. 7 – Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del Dlgs n. 50/2016 il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 48 del Dlgs n. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economici e/o tecnici avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

A pena di esclusione non è consentito che del medesimo operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente. Non è altresì consentita la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) dell'impresa ausiliaria e del concorrente che si avvale dei requisiti dell'impresa medesima.

Art. 8 – Subappalto del Contratto

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art.10 del capitolato prestazionale. Il concorrente deve indicare i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto servizi oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente alla gara.

8A- sopralluogo e presa visione della documentazione di gara

Il sopralluogo è facoltativo. La mancata effettuazione del sopralluogo non sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Sarà altresì possibile prendere visione della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta presso l'Ufficio Appalti, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico al numero 0835/301274-273

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o dal direttore tecnico del concorrente come risultanti dal certificato della CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile ovvero di altro atto di delega scritto, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

La S.A. non rilascerà nessuna dichiarazione di presa visione e di avvenuto sopralluogo.

Art. 9 – PASSOE

La Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi di accesso – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura) ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti Certificatori.

Art. 10 – termine e modalità di presentazione delle offerte

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire tramite il sistema operativo del Mercato Elettronico, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 23 luglio 2018** la documentazione richiesta consistente nella dichiarazione sostitutiva (all. D) e suoi allegati e nell'offerta economica (all. E).

La mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la scadenza del termine fissato, neppure se contenenti offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti presentate dallo stesso concorrente.

Art. 11– Documenti da presentare per la partecipazione

A) Documentazione amministrativa

A pena di esclusione, i concorrenti devono presentare i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatto in base al modello **“Mod. D”** facente parte della documentazione pubblicata, in cui il legale rappresentante della ditta concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti indicati analiticamente nello stesso modello. La sottoscrizione non necessita di autenticazione, la dichiarazione deve però essere accompagnata da una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità a pena di esclusione.

Nel caso di consorzio ordinario o ATI non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio.

Nella istanza di ammissione dovrà essere dichiarato (modello D):

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio di attività inerente l'oggetto della gara indicando: natura giuridica, denominazione, sede legale, data d'inizio attività e oggetto dell'attività oppure **iscrizione nel registro professionale dello Stato** di residenza (se proveniente da altri stati dell'Unione Europea senza residenza in Italia);

(Con riferimento ai requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3 D. Lgs. n.50/2016) si evidenzia che i concorrenti - italiani o di altro Stato membro residenti in Italia - dovranno essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto. A siffatto proposito si sottolinea che, nel Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., tale attività dovrà essere inclusa

non solo tra quelle elencate nell'oggetto sociale, ma dovrà essere espressamente compresa tra quelle che sono le attività effettivamente esercitate dal concorrente (Consiglio di Stato, sezione VI, sentenza n. 2380 del 20 aprile 2009, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, parere n. 195 del 21 novembre 2012).

a1) il possesso di Licenza Postale individuale per prestazione di servizi postali (ai sensi dell'art. 5 del Dlgs n. 261/99 e s.m.i. e art. 1, comma 4 del DM n. 73/2000) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni (tale requisito non può essere oggetto di avvalimento).

a2) il possesso di Autorizzazione Postale Generale per l'offerta al pubblico non rientrante nel servizio universale ai sensi dell'art. 6 del Dlgs n. 261/99 sostituito dall'art. 1 comma 4 del Dlgs n. 58/2011 e art. 3 dM n. 73/2000 (tale requisito non può essere oggetto di avvalimento);

a3) il possesso di autorizzazione ad effettuare operazioni di affrancatura per conto terzi con propria macchina affrancatrice, con facoltà di addebitare nel proprio conto di credito postale il controvalore di affrancatura di spettanza del terzo nel cui interesse gli invii postali sono spediti.

a4) il possesso obbligatorio dell'iscrizione ed abilitazione al MEPA delle Ditte alla data di scadenza della presentazione dell'RdO nella categoria "Servizi Postali di Raccolta e Recapito".

b) di aver preso visione di tutte le condizioni contrattuali ed oneri di qualsiasi natura e specie da sostenersi per assicurare il pieno espletamento del servizio in oggetto con le modalità precipuamente indicate nel capitolato prestazionale nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento tecnico – economico delle forniture di cui trattasi e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

c) di accettare di espletare l'affidamento dei servizi postali alle condizioni tecnico economiche tutte, nessuna esclusa, stabilite dall'Amministrazione aggiudicazione come specificate nel capitolato prestazionale;

d) di accettare il contratto alle condizioni tutte, nessuna esclusa, indicate nel capitolato prestazionale relative all'affidamento del servizio in oggetto, manlevando l'Amministrazione da ogni pregiudizio per danni derivanti a terzi dalla esecuzione del servizio di cui al presente appalto, dichiarando altresì che di tale clausola si è tenuto conto nella formulazione del prezzo offerto;

e) di non trovarsi in stato di fallimento e liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che non sia in corso alcuna delle predette procedure (art. 80 comma 5 lettera b);

f) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo del 6/9/2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto tenuto conto che resta fermo quanto previsto dagli artt. 88 comma 4 bis e 92 commi 2 e 3 del decreto legislativo 6/9/2011 n. 159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80 comma 2 d.lgs n. 50/2016);

g) che nei propri confronti non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per i seguenti reati:

1) delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416 bis del codice penale ovvero delitti avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR n. 309/90, dall'art. 291 quater del DPR n. 43/73 e

dall'art. 260 del DL n. 152/2006 in quanto riconducibili alla partecipazione e un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

2) dei delitti consumati o tentati di cui agli articoli 317 -318 -319 – 319 ter – 319 quater – 320 – 321- 322 -322 bis – 346 bis – 353 – 353 bis – 354 – 355 – 356 c.p. Nonché dell'art. 2635 del C.C.;

2.1) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

3) Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

5) delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter, e 648 ter1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del DL n. 109/2007 e successive modificazioni;

6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con DL n. 24/2014;

7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione (art. 80 comma 1 Dlgs n. 50/2016);

oppure se presenti condanne

1) tutte le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati sopra specificati emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

2) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 o altrimenti che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80 comma 5 lettera h) Dlgs n. 50/2016);

i) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'A.N.A.C (art. 80 comma 5 lett. a) Dlgs n. 50/2016);

j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana (art. 80 comma 4 Dlgs n. 50/2016);

k) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'A.N.A.C., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38 Dlgs.n 50/2016);

l) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 " norme per il diritto al lavoro dei disabili " o in alternativa che la ditta non è soggetta alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99 avendo un numero di dipendenti inferiori a 15 (art. 80 comma 5 lett. l Dlgs n. 50/2016);

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) Dlgs n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del DLgs n. 81/2008 e di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001;

- n) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del C.C oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato autonomamente l'offerta oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- o) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80 comma 5 lettera c) del Dlgs n. 50/2016);
- p) di non trovarsi o determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 non diversamente risolvibile (art. 80 comma 5 lettera d) del Dlgs n. 50/2016);
- q) che non vi è stato alcun precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto tale da creare una distorsione della concorrenza (art. 80 comma 5 lettera e) del Dlgs n. 50/2016);
- r) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del DL n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del DL n. 80/2008 art. 80 comma 5 lettera f) del Dlgs n. 50/2016);
- s) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del C.P. Aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1993 convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991

oppure

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del C.P. Aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991 di aver denunciato i fatti dell' autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall' art. 4 primo comma della legge n. 689/1981) e art. 80 comma 5 lettera l) del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i;
- t) di non partecipare alla gara in più di un consorzio e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara come consorzio;
- u) che non sussistono le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- v) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva all' Ente e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
- z) che il fatturato realizzato in servizi postali espletati negli ultimi tre esercizi (2015 -2016 -2017) non è inferiore ad euro 51.000,00 iva esclusa) e che il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2015 -2016 -2017) non è inferiore ad euro 51.000,00 (iva esclusa).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, il requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria (> 50 %) dall'impresa capogruppo e la parte restante cumulativamente dalle imprese mandanti;

aa) di possedere alla data di pubblicazione dell'RDO, l'elenco qui di seguito individuato, dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre esercizi (2015 -2016 -2017) con l'indicazione degli importi il cui valore complessivo non è inferiore ad euro 51.000,00, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, (di cui almeno uno deve essere effettuato per i servizi di postalizzazione per un'Amministrazione pubblica). Tali servizi sono stati con buon esito e buona soddisfazione del committente senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, il requisito di capacità tecnica dovrà essere posseduto in proporzione alla quota di partecipazione delle imprese come dichiarata in sede di gara, e in ogni caso nella misura minima del 20 % del valore complessivo del requisito.

bb) dichiara di possedere almeno 5 sedi operative provinciali (di giacenza e di ritiro) di cui almeno una nella città di Matera alle vie: o comunque di provvedere in tal senso, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, almeno 15 giorni prima rispetto alla data di stipula del contratto, per garantire la copertura del recapito e ritiro della giacenza da parte dei destinatari e, comunque, nel rispetto delle condizioni di cui al quarto capoverso dell'art. 5 del capitolato speciale di appalto.

cc) dichiara di avere una copertura dei servizi oggetto della gara sul territorio comunale di (Matera) e relative province del 100%. Tale requisito è comprovato mediante elenco delle zone coperte.

dd) Autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

ff) Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti Regolamento europeo n. 2016/679 del 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui medesimo regolamento;

gg) La dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. riferita ai soggetti giuridici di cui all'art. 80 comma 3, deve essere ai sensi del DPR 445/2000 nella domanda di partecipazione Modello D, quadro C);

hh) la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. riferita ai soggetti cessati dalle cariche prime elencate e, nell'anno antecedente la data di invio della RdO relativa alla presente procedura, ai sensi del DPR 445/2000 nella domanda di partecipazione Modello D, quadro C).

Le attestazioni nel caso di consorzi devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di **avvalimento**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico – finanziario, tecnico – organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale:

- Attesta il possesso in capo all'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- Si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- Attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Dlgs n. 50/2016;
 - originale o copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
- La presente dichiarazione dovrà essere corredata da un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante firmatario, a pena di nullità.

2) La ricevuta comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio ed infruttifero con allegata la dichiarazione di cui all'art. 93 D.lgs n. 50/2016 concernente l'impegno a rilasciare cauzione definitiva nella misura del 2% dell'importo dell'appalto da effettuarsi con le seguenti modalità:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul conto corrente bancario intestato a AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE – banca Apulia – Agenzia di Matera - IBAN IT36V0578716100027570003797 con la causale garanzia provvisoria con indicazione del CIG relativo alla gara;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La fideiussione dovrà prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La stessa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento della gara. Detto impegno è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e quindi, anche nel caso di versamento in contanti, in titoli del debito pubblico o con assegno circolare.

La costituzione del deposito provvisorio si intende effettuata a garanzia dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto e si intenderà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del medesimo. La costituzione del deposito provvisorio dovrà avere validità per un periodo di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e si intenderà automaticamente prorogata anche oltre tale termine nel caso di protrarsi delle operazioni di gara o nelle more della stipula del contratto. La garanzia dovrà pertanto riportare l'impegno del fideiussore alla proroga della medesima nelle more della conclusione della conclusione delle fasi di gara sino alla sottoscrizione del contratto.

La costituzione del deposito provvisorio dovrà, inoltre essere corredata, **a pena di esclusione**, di dichiarazione espressa ex art. 93 comma 8 del Dlgs n. 50/2016 di impegno di un

fideiussore (istituto bancario o assicurativo) di rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 Dlgs n. 50/2016 in caso di aggiudicazione della gara. Detto impegno è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e quindi, anche nel caso di versamento in contanti, in titoli del debito pubblico o con assegno circolare.

Il deposito provvisorio sarà svincolato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva per i concorrenti non aggiudicatari, mentre per l'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata a seguito della efficacia della cauzione definitiva e dell'avvenuta stipula del contratto.

Ai sensi dell' art. 93 comma 7 del Dlgs n. 50/2016, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni CEI EN 45000 e della serie Uni CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 %, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotta del 20 %, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni e servizi che costituiscano almeno il 50 % del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppino un inventario gas ad effetto serra ai sensi della norma Uni EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma Uni ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 % non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.L. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000 o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 181001, o di certificazione Uni CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà clausola di esclusione.

3) Copia del capitolato speciale d'appalto debitamente firmato digitalmente dal titolare della Ditta per presa visione ed integrale accettazione.

4) il PASSOE (documento che attesta che l'operatore economico deve essere verificato tramite sistema AVCPASS).

5) il presente **documento “Condizioni Particolari di RDO”** contenete il **Patto d'integrità dell'ATER di Matera** adottato con delibera dell'A.U. n. 12/2017 del 06/02/2017 debitamente sottoscritto, con firma digitale dal legale rappresentante, per presa visione e integrale accettazione.

6) eventuale copia certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività attinente l'oggetto della gara. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Per i fornitori appartenenti a Stati Membri dell'U.E. comprovare mediante dichiarazione giurata o certificato, **l'iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali istituiti nel Paese di residenza** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 83, comma 3, D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'art. 25 L.R. 5/2007.

7) eventuale copia conforme Licenza Postale individuale per prestazione di servizi postali (ai sensi dell'art. 5 del Dlgs n. 261/99 e s.m.i. e art. 1, comma 4 del DM n. 73/2000) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni (tale requisito non può essere oggetto di avvalimento).

8) eventuale copia conforme dell'Autorizzazione Postale Generale per l'offerta al pubblico non rientrante nel servizio universale ai sensi dell'art. 6 del Dlgs n. 261/99 sostituito dall'art. 1 comma 4 del D lgs n. 58/2011 e art. 3 dM n. 73/2000 (tale requisito non può essere oggetto di avvalimento);

9) eventuale copia conforme dell'Autorizzazione ad effettuare operazioni di affrancatura per conto terzi con propria macchina affrancatrice, con facoltà di addebitare nel proprio conto di credito postale il controvalore di affrancatura di spettanza del terzo nel cui interesse gli invii postali sono spediti.

B) Documenti da inserire nella BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica indicante il **prezzo complessivo (all. E)**, dovrà essere caricata nella sezione apposita della RDO ed ad esso deve essere **allegato il prospetto di “Elenco prezzi unitari “ contenente la specifica di prezzo per ogni singolo servizio.**

L'offerta economica, in competente bollo, dovrà contenere il massimo ribasso offerto sul prezzo complessivo posto a base di gara, percentuale che sarà applicata sui prezzi dei singoli servizi di cui all'Elenco prezzi unitari da allegare alla stessa offerta economica.

Il prezzo dell'offerta si intende comprensivo delle spese di trasporto, di lavorazione, di affrancatura e di ogni altra spesa accessoria come indicato nel capitolato speciale.

L'offerta dovrà essere presentata secondo il modello **“All E”** da corredare dell'elenco prezzi unitari che specifica i prezzi singoli per ogni tipologia e grammatura.

L'offerta è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, espressa con numero tre decimali (non saranno considerati eventuali ulteriori decimali).

Deve essere indicato l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si precisa:

- I valori del prezzo offerto devono essere indicati, al netto degli oneri per la sicurezza e dell'IVA, in cifre e là dove richiesto, anche in lettere. In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta formulata in lettere;
- Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- Il modulo offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente controfirmate dalla persona che ha sottoscritto l'offerta;
- L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro 180 giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

-L'offerta economica formulata da raggruppamenti/consorzi da costituirsi, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dovrà essere sottoscritta **a pena di esclusione** con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

-Nel caso in cui, invece, il raggruppamento sia già costituito, l'offerta economica potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Si precisa che alle dichiarazioni sottoscritte con *firma digitale* non occorre allegare la copia del documento di identità del dichiarante.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è da intendersi come “data limite di presentazione delle offerte” presente a sistema. Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistiinretepa.it

Questa ATER si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del portale.

Art. 12 – chiarimenti

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara al Punto Ordinante tramite il sistema della Piattaforma MEPA.

Tutte le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste, presentate in tempo utile, verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte dal Punto Ordinante.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul portale MEPA.

Art. 13 - Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà , mediante procedura telematica, da svolgersi tramite il sistema MEPA www.acquistinretepa.it ed ai sensi dell'art. 36 e 95 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. in favore dell'operatore che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà presentato l'offerta al massimo ribasso, iva esclusa, sul prezzo da applicare sull'importo a base d'asta e per tutte le tipologie di corrispondenza come riportato nell'allegato elenco prezzi unitari.

Art. 14 – fasi della procedura di gara

L'esame della documentazione amministrativa e l'apertura delle offerte pervenute avverrà il giorno 24 luglio 2018 alle ore 9,00.

La seduta di gara può essere sospesa o aggiornata ad altra ora o ai giorni successivi a quello sopra indicato; in tal caso, verrà comunicata prontamente ai soggetti interessati la nuova data per l'esperimento o il proseguo della gara.

La procedura di aggiudicazione della RdO si svolge attraverso il percorso obbligato previsto dal sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione -MEPA.

Ai fini dell'aggiudicazione sarà applicata l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno un prezzo complessivo la cui percentuale di ribasso sia pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo uno dei metodi elencati al comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016. L'esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a dieci.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia secondo le modalità di cui al sopracitato art. 97 ed il RUP procederà alla valutazione della congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97 comma 6 D.Lgs 50/2016).

La presente gara verrà aggiudicata anche in presenza di una ***sola offerta valida*** sempre che la stessa risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conveniente non si procederà all'aggiudicazione della gara.

Dopo aver concluso le operazioni di gara, l'Autorità che presiede la gara procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

La stazione appaltante provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.32 comma 5 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Qualora la documentazione richiesta per la verifica non sia fornita o non confermi quanto dichiarato nella documentazione di gara, si procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Resta inteso che:

- trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte, parziali, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra le indicazioni in cifre e quanto indicato in lettere è ritenuta valida l'indicazione più favorevole alla Stazione Appaltante;
- non sono ammesse le offerte pari o in aumento rispetto all'importo dell'appalto;
- non è ammesso richiamo ai documenti allegati ad altro appalto;

- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro l'orario e il giorno stabilito nel presente documento "Condizioni particolari di RdO";
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare qualcuno dei documenti richiesti, qualora non sanabili;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- il presidente del seggio di gara/punto ordinante si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, o di reindirla, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad altra data;
- il presidente/punto ordinante si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna impresa concorrente per comprovati motivi;
- l'ATER si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario, oltreché di non stipulare motivatamente il contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- l'ATER si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità all'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, o di ridurne le prestazioni nel caso in cui venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dello stesso, senza che le Imprese concorrenti possano avanzare pretesa alcuna o rivendicazione.
- L'ATER ai sensi del DL 06.07.12 n. 95, così come convertito nella L. n. 135 del 07/08/12, qualora si verificano le condizioni ivi indicate, si riserva il diritto di recesso del contratto aggiudicato, in qualsiasi momento, nel rispetto delle previsioni tutte di legge. Tale condizione si intende operante ai sensi di legge anche in assenza di espressa previsione nei documenti contrattuali emessi.

Si intenderanno altresì escluse le offerte:

- che comportino incertezza assoluta sul contenuto, sulla provenienza dell'offerta o che non siano sottoscritte o che non contengano elementi essenziali per la loro valutazione;
- per le quali si possa ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle medesime;
- presentate da concorrenti per i quali la Stazione Appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ricorra il caso di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Si intendono inoltre richiamate tutte le cause di esclusione espressamente previste dagli atti di gara.

Successivamente il Presidente in seduta pubblica procede alla conseguente formazione della graduatoria finale.

ART. 15 -soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice degli appalti. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 15 bis - cause di esclusione dalla procedura di gara

Le cause di esclusione sono tassative e sono previste dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge. Il presente documento ed il capitolato tecnico non contengono ulteriori prescrizioni rispetto alle cause di esclusione previste espressamente dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge.

Art. 16 – comunicazioni

Le comunicazioni avverranno tramite il sistema informatico del Mercato Elettronico.

Le comunicazioni invece inerenti alla fase di aggiudicazione della presente procedura verranno effettuate mediante trasmissione con posta certificata, all'indirizzo che ciascun concorrente è tenuto ad indicare nell'istanza di ammissione alla gara. Non si assumono responsabilità in ordine a indirizzi di posta elettronica errati e/o incompleti.

In caso di consorzi la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 17 – stipula contratto e spese contrattuali

La stipula del contratto avverrà in conformità al disposto dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016.

Per la stipula ed esecuzione del contratto, la ditta sarà invitata a presentare nel termine stabilito dalla stazione appaltante comunicato a mezzo pec, pena la decadenza dall'aggiudicazione, quanto segue:

- sostituzione della cauzione provvisoria con la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione, di cui al Dlgs n. 50/2016, da costituirsi con le modalità di cui al medesimo articolo e al successivo art. 13;
- altra documentazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante.

Ove nel termine fissato l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, senza giustificati motivi, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicatario decaduto, dando inizio, altresì, alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio ed incameramento della parte residua di questo ultimo.

La Stazione Appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e conseguenti nonché gli oneri fiscali. Si precisa che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, a norma dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/2016.

L'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010 e s.m.i.).

L'attività lavorativa richiesta per l'esecuzione del presente appalto dovrà essere svolta nel pieno rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario si impegna a dare esecuzione al contratto anche nelle more della stipula dello stesso, confermando per iscritto la relativa copertura.

Art. 18– cauzione definitiva

L'esecutore del contratto, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% del valore complessivo di quanto aggiudicato. Si applica l'art. 93, comma 3 di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per i concorrenti in possesso dei requisiti previsti dal medesimo articolo. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, in tal caso rilasciata da Istituto assicuratore deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, senza possibilità di porre eccezioni.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali disciplinati nel capitolato prestazionale, del risarcimento di danni derivante all'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

La Società aggiudicataria sarà tenuta a prorogare, inoltre, la validità della cauzione qualora la Stazione Appaltante faccia ricorso alla facoltà di proroga prevista dal presente documento e dal capitolato.

La cauzione sarà restituita al termine del contratto dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile e previa approvazione da parte della Stazione Appaltante dello stato finale della liquidazione.

Art. 19 – variazioni

Le modifiche, nonché le varianti del contratto di appalto in corso di validità, potranno essere autorizzate ai sensi dell'art.106 del D. lgs 50/2016 e smi.

L'Ente contraente si riserva la facoltà di apportare modifiche all'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato in relazione a possibili variazioni dell'assetto organizzativo che comportino trasferimenti di determinati servizi, riduzione/estensione/soppressione di Strutture dell'Amministrazione. L'Appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto

Art. 20 – tutela dei dati e riservatezza

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento europeo n. 2016/679 del 25 maggio 2018.

Art. 21 - accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.mi..

L'accesso agli atti è differito:

-In relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-In relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;

Ai sensi dell'art. 53 del codice dei contratti pubblici sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito della offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. E comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del Dlgs n. 50/2016, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 gg. dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva senza previa presentazione di apposita istanza.

Art. 22 – dichiarazioni mendaci

Tutte le dichiarazioni sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 445/2000. Ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R., questa amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora a seguito delle verifiche, venga riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla compagnia aggiudicataria in via provvisoria, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Ente procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- all'escussione della garanzia provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento di ulteriori danni);
- alla segnalazione del fatto all'Autorità Anti Corruzione;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

Inoltre in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, l'A.T.E.R. né darà segnalazione all'Autorità che, se riterrà che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 23 – tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del contratto

L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare le disposizioni normative previste dall'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari; il mancato rispetto delle predette norme costituisce causa di risoluzione del contratto ex art.3 comma 9 bis della summenzionata legge.

Inoltre, la Stazione Appaltante, avrà facoltà di considerare risolto il contratto ai sensi degli articoli 1454 e 1662 del C.C., mediante semplice lettera raccomandata, previa messa in mora con concessione del termine di 15 gg., senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di inadempienza previste nello schema di capitolato speciale allegato.

Art. 24 - foro competente

A tutti gli effetti del presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Matera e pertanto il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Matera.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25. Procedure di ricorso

Le procedure di ricorso sono disciplinate ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. e dall'art. 204 del D.Lgs.50/2016.

Gli atti della procedura di affidamento sono impugnabili, unicamente mediante ricorso al TAR Basilicata entro trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione/notifica del provvedimento da impugnare.

art. 26 trasparenza e anticorruzione

Il concorrente dichiara:

- di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'ATER di Matera, adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 85/2015 del 06/11/2015, consultabile sul sito istituzionale dell'ente www.atermatera.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di cui si dichiara di averne ricevuto copia. Dichiara altresì di essere edotto degli obblighi derivanti da tale codice e si impegna in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento, pena la risoluzione.

- che presso l'operatore economico non ricorrano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/01: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

- di essere a conoscenza che il piano triennale 2017/2019 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e trasparenza dell'A.T.E.R di Matera è consultabile alla pagina:

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/basilicata/azienda_territoriale_edilizia_residenziale_di_matera/010_dis_gen/010_pro_tra_int/2015/Documenti_1438774824617/1518510868871_piano_trasparenza_2017_2019.pdf

- di accettare il vigente Patto di Integrità dell'A.T.E.R. di Matera, adottato con delibera dell'A.U. n. 12/2017 del 06/02/2017 che restituisce debitamente firmato digitalmente, incluso al presente documento "Condizioni particolari di RDO" e che qui di seguito si ripota.

PATTO DI INTEGRITÀ DELL'ATER DI MATERA

Art. 1 Ambito di applicazione

1) Il Patto di integrità è lo strumento che l' A.T.E.R. di Matera adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno all'Ente nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016.

2) Il patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.

3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.

4) La partecipazione e l'ammissibilità a tutte le procedure di gara, di affidamento diretto, anche tramite il Mercato elettronico, nonché l'iscrizione ad eventuali elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.

5) Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

6) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016.

7) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al vigente Codice di comportamento del personale dell'A.T.E.R. di Matera al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Art. 2 Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

1) L'operatore economico:

- a. dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b. dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
- d. dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- e. si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
- f. si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'A.T.E.R. di Matera;
- g. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto;

3) La ditta si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettar e far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori il codice di comportamento dei dipendenti dell'A.T.E.R. vigente, la cui copia, pubblicata all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", si dichiara di averne ricevuto copia.

Art. 3 Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1) L'A.T.E.R. di Matera:

- a. si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal vigente Codice di comportamento del personale dell'A.T.E.R. di Matera nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b. si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c. si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;

d. si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;

e. si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'A.T.E.R. di Matera;

f. si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'A.T.E.R. di Matera.

g. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

h. si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi ai sensi della normativa vigente e a far sottoscrivere ai predetti componenti la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi.

2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4 Violazione del Patto di integrità

1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b. la risoluzione di diritto del contratto;

c. escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;

d. interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.

2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

3) Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima

stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

5) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. c) del presente articolo.

Art. 5 Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Art.27 – Clausola Finale

Con l'accettazione delle norme presenti nelle "Condizioni particolari di RDO", l'Aggiudicatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme ivi incluso il su esteso Patto d' Integrità dell'A.T.E.R. di Matera.

L'operatore economico

Firma digitale

Il Dirigente/Il Punto Ordinante
F.to

Avv. Francesco D'Onofrio
